



CUNEO PROVINCIA SMART
BANDO RIQUALIFICAZIONI



BANDO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA 2018

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
CUNEO PROVINCIA SMART 2018: BANDO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI	4
OBIETTIVI DEL BANDO	4
OGGETTO DEL BANDO	4
INTERVENTI AMMESSI	4
RISORSE FINANZIARIE E PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	5
SOGGETTI AMMISSIBILI	6
TERRITORIO DI RIFERIMENTO.....	6
SPESE AMMISSIBILI	6
TEMPISTICHE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	7
CRITERI DI VALUTAZIONE	8
MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	11
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	11
COMUNICAZIONE	12
INFORMAZIONI AGIUNTIVE	12
ALLEGATI:.....	12

INTRODUZIONE

La Fondazione CRC (di seguito abbreviata in Fondazione), persona giuridica privata senza fini di lucro con piena autonomia statutaria e gestionale, persegue fini di utilità sociale e di sviluppo delle comunità locali, operando nei settori previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dai propri documenti programmatici.

Gli edifici in uso alle pubbliche amministrazioni e frequentati dal pubblico dovrebbero costituire un esempio per la popolazione residente rispetto alle opportunità di gestione efficiente dell'energia, ma ad oggi l'attivazione di interventi finalizzati ad un contenimento dei consumi di energia da parte della Pubblica Amministrazione è ostacolata dalla carenza di risorse economiche e finanziarie.

A questo scopo la Fondazione promuove il presente bando finanziando interventi finalizzati alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio di proprietà comunale

La presente misura si propone pertanto i seguenti obiettivi:

- Ridurre i fabbisogni degli edifici di proprietà comunale, che rappresentano uno dei più importanti fattori di costo a carico degli enti stessi
- Sensibilizzare i cittadini e le amministrazioni all'utilizzo razionale dell'energia, al fine di favorire la crescita di consenso riguardo al perseguimento degli obiettivi europei e nazionali di riduzione delle emissioni di CO₂ e climalteranti
- Avviare all'interno delle amministrazioni comunali la creazione di competenze relative alla riqualificazione energetica degli edifici
- Stimolare l'utilizzo da parte delle amministrazioni comunali del territorio della provincia di Cuneo degli strumenti nazionali di incentivazione per l'efficienza energetica degli edifici pubblici, in particolare il Conto Termico 2.0
- Stimolare le amministrazioni pubbliche nell'adozione di procedure innovative di appalto pubbliche (Green Public Procurement) che possano portare al rafforzamento delle filiere locali per la produzione di eco-materiali impiegabili in edilizia nell'ambito degli interventi necessari al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici.

CUNEO PROVINCIA SMART 2018: BANDO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI

OBIETTIVI DEL BANDO

Contributo alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico

OGGETTO DEL BANDO

Contributo alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico

INTERVENTI AMMESSI

Sono ammessi alla valutazione i progetti di riqualificazione energetica di immobili adibiti a tutte le destinazioni d'uso (municipio/uffici, scuole/asili, impianti sportivi, centri ricreativi, residenze per anziani, centri polifunzionali o altro), nel caso in cui:

- 1) l'edificio sia stato oggetto di audit energetico conforme alla norma UNI EN 16247 1-2 effettuato attraverso sia con risorse proprie che esterne all'amministrazione comunale
- 2) sia integralmente di proprietà del richiedente e utilizzato per la maggioranza della superficie disponibile.
- 3) Non sia stato oggetto di interventi di riqualificazione energetica negli ultimi 10 anni
- 4) Non sia già stato oggetto di finanziamenti per la riqualificazione energetica da parte della Fondazione o da altri enti Pubblici (es. Regione, Stato) o privati.

Tali requisiti dovranno essere autodichiarati dall'Ente mediante la compilazione dell'Allegato D

I progetti **devono** prevedere interventi di riqualificazione energetica dell'involucro termico (opaco e/o trasparente) e **possono** comprendere interventi per la riduzione delle dispersioni per ventilazione e di miglioramento del rendimento dell'impianto sia termico che di illuminazione. Gli interventi sull'impianto termico potranno essere oggetto di finanziamento rispettando i limiti prestazionali richiesti dalle linee guida alla misura 3 ma non saranno oggetto di valutazione e non riceveranno alcun punteggio premiale, nella misura in cui la priorità del bando è la riduzione del fabbisogno di energia netta per il riscaldamento degli edifici e, solo a seguito di questa riduzione, si vuole dare la possibilità di adeguare gli impianti alle nuove esigenze energetiche dell'edificio.

Poiché Il presente bando intende stimolare l'utilizzo da parte delle amministrazioni comunali del territorio della Provincia di Cuneo degli strumenti nazionali di incentivazione per l'efficienza energetica degli edifici pubblici, in particolare il Conto Termico 2.0, gli interventi incentivabili sono quelli elencati all'art. 4 commi 1 e 2 del Decreto Interministeriale del 16 febbraio 2016:

La Fondazione intende inoltre stimolare le amministrazioni pubbliche nell'adozione di procedure innovative di appalto pubbliche (Green Public Procurement) che possano portare al rafforzamento delle filiere locali per la produzione di eco-materiali impiegabili in edilizia nell'ambito degli interventi necessari al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici. I progetti dovranno pertanto prevedere l'utilizzo di prodotti edili di provenienza locale così come previsto dal DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 (Criteri Ambientali Minimi - Edilizia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) criterio 2.6.5 Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione.

Le Amministrazioni Pubbliche aggiudicatrici del contributo in oggetto verranno supportate nell'adozione delle procedure GPP e dei C.A.M. edilizia attraverso i servizi offerti dai partner del progetto INTERREG ALCOTRA ECO-BATI (Camera di Commercio di Cuneo e Environment Park).

RISORSE FINANZIARIE E PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE

Il budget previsto per il bando è di **200.000 Euro**, da cui andranno sottratti i costi per le spese di gestione e valutazione del bando.

La percentuale di contribuzione da parte della Fondazione potrà raggiungere al massimo il **35% del costo totale del progetto mentre l'importo massimo di contributo per ogni progetto di riqualificazione energetica è invece pari a 40.000** La percentuale non coperta dal contributo della Fondazione deve essere coperta dal richiedente con risorse proprie o cofinanziamento certo di terzi, comprovato da idonea documentazione e dall'attivazione dello strumento di incentivazione nazionale sull'efficienza energetica "Conto Termico 2.0" Decreto Interministeriale del 16 febbraio 2016

Il contributo erogato dalla Fondazione CRC cumulato con quello attivato da uno degli strumenti nazionali per l'efficienza energetica non potrà comunque superare il 100% dei costi ammissibili.

Nel caso in cui il richiedente del contributo documenti le spese sostenute in misura minore di quelle riconosciute ammissibili, il contributo sarà ridotto proporzionalmente. In caso di aumento delle spese, il contributo non potrà essere proporzionalmente maggiorato rispetto all'impegno assunto.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare richiesta di contributo comuni, unioni di comuni, comunità montane e collinari che intendano procedere alla riqualificazione energetica di un edificio di proprietà e che rispettino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Appartenenza alla Provincia di Cuneo
- Che abbiamo provveduto ad effettuare l'audit energetico conforme alla norma UNI EN 16247 -1-2 sull'edificio oggetto della richiesta di contributo per interventi di riqualificazione energetica
- Che non siano stati beneficiari di contributo sulla misura 3 in uno dei bandi AmbientEnergia 2015 e 2016
- Che intendano utilizzare lo strumento di incentivazione nazionale sull'efficienza energetica attualmente in vigore denominato "Conto Termico 2.0" Decreto Interministeriale del 16 febbraio 2016:
- Che intendano usufruire dell'assistenza tecnico giuridica per l'applicazione dei criteri di premialità GPP offerta dal progetto INTERREG ALCOTRA denominato ECO-BATI, con l'obiettivo di favorire l'utilizzo di prodotti edili eco-sostenibili e di filiera corta.
<http://www.interreg-alcotra.eu/it/decouvrir-alcotra/les-projets-finances/eco-bati>

Tali requisiti dovranno essere autodichiarati dall'Ente mediante la compilazione dell'Allegato D

Ogni soggetto proponente può presentare il progetto di riqualificazione energetica di un solo edificio.

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il bando è aperto all'intero territorio della provincia di Cuneo.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili per gli interventi oggetto di contributo – IVA inclusa – sono riferibili esclusivamente alle voci previste dal Conto Termico 2.0 così come riportate all'art. 5 del Decreto Interministeriale del 16 febbraio 2016:

Sono ammissibili esclusivamente spese riferite ad interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del Bando.

TEMPISTICHE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Le richieste di contributo dovranno essere redatte on-line esclusivamente attraverso l'apposito modulo di richiesta disponibile sul sito internet della Fondazione www.fondazioneccrc.it e completate entro la data del **11 gennaio 2019**.

Al momento della chiusura del modulo on-line dovranno essere caricati esclusivamente in formato **pdf (salvo diversa specifica indicazione), pena la non ammissibilità formale a partecipare al bando**, tutti i seguenti **allegati obbligatori** :

1. Dati generali e caratteristiche dell'intervento (All B in formato excel)
2. Audit energetico redatto in data non antecedente a due anni dalla data di pubblicazione del presente bando e conforme alla norma UNI EN 16247 1-2.
3. Copia del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato (così come definito dall'articolo 23, commi 5 e 6 del D.lgs 50/2016) accompagnato da una relazione tecnica (sul modello dell'allegato A DM 26/2015 nel rispetto dall'art. 28 della Legge 9 gennaio 1991 n.10 e s.m.i.) attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici
4. Relazione tecnica che descriva gli interventi di riqualificazione energetica previsti e il risparmio energetico che si prevede di raggiungere a seguito degli interventi di riqualificazione energetica proposti. Gli interventi proposti dovranno essere coerenti con i risultati delle analisi di fattibilità tecnico economica riportate in diagnosi energetica
5. Ricevuta attestante la presentazione al GSE della scheda domanda a preventivo per la prenotazione dell'incentivo e dei relativi documenti ad essa allegati (diagnosi energetica eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al decreto legislativo 102/2014 e di un provvedimento o altro atto amministrativo attestante l'impegno all'esecuzione di almeno uno degli interventi ricompresi nella diagnosi energetica e coerenti con l'articolo 4 commi 1 e 2 del Decreto Interministeriale del 16 febbraio 2016
6. Copia della Delibera del Comune di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, con l'impegno in caso di ottenimento del contributo a sostenere i costi non coperti dal contributo della Fondazione, specificando l'importo
7. Documenti comprovanti eventuali finanziamenti certi ottenuti da altre fonti per l'iniziativa
8. CV del tecnico incaricato di elaborare il progetto preliminare

9. Copia dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) con indicati negli interventi raccomandati quelli che si intende realizzare attraverso il contributo richiesto.
10. Copia dell'autodichiarazione redatta secondo il Modello allegato D "autodichiarazione di conformità ai requisiti di ammissibilità dell'ente e delle caratteristiche dell'edificio"

Al momento della chiusura del modulo on-line potranno essere caricati in formato **pdf** anche i seguenti allegati facoltativi:

11. copia della delibera di approvazione del progetto definitivo e o esecutivo del progetto presentato
12. Eventuale documentazione integrativa ove ritenuta necessaria dal beneficiario per dimostrare aspetti peculiari del progetto presentato
13. Relazioni descrittive utili all'eventuale assegnazione dei punteggi per i criteri relativi all'impegno ambientale

NOTA BENE: per l'elaborazione dei contenuti minimi della documentazione sopra elencata è necessario fare riferimento all' "Allegato A- Linee guida per la compilazione dei moduli e la redazione degli allegati".

Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti i temi del presente bando, presentate con modalità diverse da quelle descritte, inviate dopo i termini di scadenza previsti oppure prive dei requisiti previsti dal bando, saranno considerate non ammissibili.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione provvisoria delle richieste di contributo sarà completata indicativamente entro fine gennaio 2019 e si svolgerà conformemente a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti per le erogazioni delle fondazioni. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

L'esito del bando sarà comunicato attraverso un'apposita lettera della Fondazione al Comune.

L'elenco delle domande che avranno ottenuto il contributo sarà inoltre pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazioneccrc.it).

Ad ogni progetto presentato sarà assegnato un punteggio massimo di 100/100, attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati.

Ai fini della redazione della classifica tecnica del bando, la Fondazione valuterà i soli interventi realizzabili con risorse certe oltre a quelle richieste al GSE nell'ambito del conto termico 2.0 ancora

in fase di valutazione al momento della richiesta di incentivazione alla Fondazione. Per risorse certe si intende la somma delle risorse proprie e di altri cofinanziamenti di terzi comprovati da idonea documentazione, a cui è possibile aggiungere l'eventuale contributo della Fondazione sul bando.

Criteria tecnici (max 70/100)

- a) Risparmio Energetico previsto in conseguenza agli interventi di riqualificazione energetica proposti del sistema edificio impianto, (15 punti). L'indicatore del criterio dovrà essere espresso in percentuale e calcolato attraverso la seguente formula

$$EP_{gl,nren\ risp} = (1 - EP_{gl,nren\ ragg.} / EP_{gl,nren})$$

Dove:

$EP_{gl,nren\ ragg.}$ è l'indice di prestazione energetica non rinnovabile raggiungibile con gli interventi proposti il cui valore dovrà essere evidenziato negli interventi raccomandati all'interno dell'APE

$EP_{gl\ nren}$ è l'indice della prestazione energetica non rinnovabile che rappresenta la classe energetica dell'edificio evidenziato nell'APE

- b) Risparmio energetico previsto in conseguenza degli interventi di riqualificazione energetica dell'involucro (15 Punti). L'indicatore del criterio dovrà essere espresso in percentuale e calcolato attraverso la seguente formula:

$$E_{PH,nd\ risp} = (1 - EP_{H,nd\ ragg.} / EP_{H,nd})$$

Dove:

$EP_{H,nd\ ragg.}$ è l'indice di prestazione energetica dell'involucro raggiungibile in seguito agli interventi

$EP_{H,nd}$ è l'indice di prestazione energetica dell'involucro dello stato attuale così come riportato sull'APE

- c) Analisi costi benefici dell'intervento effettuato, come rapporto tra i costi ed il risparmio ottenuto (euro/Kwh_{risp}). Obiettivo di questo criterio è di premiare gli interventi efficienti ma allo stesso tempo sostenibili economicamente (15 punti)
- d) Utilizzo di prodotti e materiali a basso impatto ambientale e di filiera corta (15 punti). Tale parametro è espresso come % in volume dei materiali usati per la riqualificazione dell'involucro opaco e rispondenti al criterio 2.6.5 Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione del DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia) rapportato al volume totale dei materiali utilizzati per la riqualificazione dell'involucro opaco

- e) Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici, ivi compresa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, afferenti almeno alla classe B della Norma EN15232. (7 punti)
- a) Approvazione del progetto definitivo degli interventi di riqualificazione energetica oggetto di richiesta di finanziamento (2 punti)
- b) Approvazione del progetto esecutivo degli interventi di riqualificazione energetica oggetto di richiesta di finanziamento (1 punto)

Criteria sociali (max 15/100)

- a) Tributi incassati pro capite nel 2017 (proventi da concessioni pubbliche, addizionali IRPEF e IMU). Obiettivo di questo criterio è premiare i comuni con minori incassi da concessioni pubbliche, addizionali IRPEF e IMU registrati nell'anno 2017 (8 punti).
- b) Popolazione residente – (7 punti) Obiettivo del criterio è premiare i comuni meno popolosi dotati di minori risorse.

Criteria relativi all'impegno ambientale (max 15/100)

- a) Percentuale di *RACCOLTA DIFFERENZIATA* effettuata sul territorio comunale nell'anno 2016 (dato ufficiale Regione Piemonte). Obiettivo di questo criterio è premiare i comuni che hanno registrato risultati migliori in questo ambito (3 punti);
- b) Saranno considerati ulteriori criteri di merito aver realizzato in data antecedente alla pubblicazione del Bando:
 - interventi di riqualificazione energetica eseguiti sul patrimonio pubblico (edifici o illuminazione) e/o di installazione di impianti di proprietà comunale per la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile (1 punto per ogni intervento fino ad un massimo di 3)
- c) l'adesione al percorso previsto dal Patto dei Sindaci (5 punti)
- d) partecipazione attiva al progetto Energy Management della Fondazione (4 punti)

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo assegnato a titolo di contributo sarà erogato dalla Fondazione ai soggetti beneficiari secondo le seguenti modalità:

- a) A titolo di anticipazione, per un importo pari al 50% del contributo concesso a seguito della comunicazione di inizio lavori da parte del beneficiario e della comunicazione da parte del GSE della conclusione positiva dell'istruttoria per l'erogazione dell'acconto a seguito dell'avvenuta comunicazione dell'ente beneficiario tramite Portaltermico dei dati e dei documenti previsti dall'art. 6 del Decreto MISE 16/02/2016 relativi all'assegnazione e all'avvio lavori.
- b) Il saldo del contributo concesso (50%) sarà erogato dalla Fondazione CRC a seguito: dell'avvenuta comunicazione di fine lavori tramite Portaltermico al GSE e dell'avvenuto collaudo (così come definito dall'art. 102 del DLgs 18 Aprile 2016, n.50)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Fondazione monitorerà l'andamento delle attività attraverso:

- 1) la verifica del progetto definitivo e la sua rispondenza a quanto dichiarato in fase preliminare.
- 2) la verifica dell'adozione delle procedure di Green Public Procurement nella procedura pubblica di appalto dei lavori

A questo proposito il beneficiario del finanziamento dovrà inviare alla Fondazione CRC entro 5 mesi dalla data di ammissione al finanziamento il progetto definitivo. La fondazione CRC si riserva inoltre di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche durante l'andamento dei lavori in cantiere al fine di verificare il rispetto degli obiettivi dichiarati nella richiesta.

Altresì si riserva di ridurre il contributo deliberato qualora si verificano delle difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste o tra le entrate effettive e quelle previste (ivi incluso il cofinanziamento dichiarato).

Qualora dalle valutazioni della documentazione di verifica degli interventi realizzati, risultassero rilevanti elementi di criticità, la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre o eventualmente revocare il contributo messo a disposizione.

In caso di accoglimento della domanda, tutti gli interventi finanziati dovranno essere conclusi entro 24 mesi dalla data di ammissione a finanziamento. Eventuale istanza di proroga ai suddetti

termini, debitamente sottoscritta e motivata, dovrà essere presentata alla Fondazione prima della scadenza dei termini. La Fondazione si riserva di valutare l'istanza che dovesse essere presentata.

L'eventuale richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta e motivata, dovrà essere presentata alla Fondazione che si riserva di valutare la richiesta ed eventualmente di modificare o revocare il contributo.

COMUNICAZIONE

Il soggetto assegnatario del contributo dovrà prevedere adeguate forme di pubblicizzazione del cofinanziamento erogato da parte della Fondazione, previa autorizzazione da parte dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale della Fondazione (tel. 0171-452771 – 0171/452777).

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Per qualsiasi informazione aggiuntiva è possibile contattare gli uffici della Fondazione al numero 0171/452735 o all'indirizzo e-mail progetti@fondazionecrc.it. (rif. Andrea Alfieri)

ALLEGATI:

ALLEGATO A: Linee guida per la predisposizione della domanda di contributo, e dei relativi allegati

ALLEGATO B: Dati generali e caratteristiche degli interventi

ALLEGATO C: Report finale di progetto

ALLEGATO D: autodichiarazione di conformità ai requisiti di ammissibilità dell'ente e delle caratteristiche dell'edificio